

Prot. 40 /UP2014

Bologna, 23 aprile 2014

Al Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
**Palma Costi**  
Sede

### **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

Il sottoscritto Consigliere,

#### **considerato che:**

- alcuni giorni orsono sono stati trasferiti nel cesenate e ospitati in due strutture alberghiere di Alfero (600 abitanti circa) e Balze (300 abitanti circa) frazioni del Comune di Verghereto, 50 cittadini stranieri assistiti dal Servizio di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati del programma del Ministero dell'Interno denominato Sprar;
- dopo qualche giorno gli extracomunitari sono stati tutti alloggiati in una unica struttura alberghiera nel centro della località turistica di Alfero che ha soltanto 600 abitanti;
- il numero di 50 rifugiati e richiedenti asilo, è un numero assai consistente rispetto ad una popolazione locale di appena 600 unità nella frazione di Alfero, e la mancata informazione riguardo a modalità di accoglienza, tempi e modalità di permanenza, iniziative delle autorità locali per promuovere una fattiva convivenza, ha allarmato gli abitanti della zona tanto da far registrare già alcune tensioni e proteste;

## **INTERROGA**

La Giunta per sapere:

- il motivo per il quale il Servizio di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati del Ministero dell'Interno (Sprar), la Prefettura di Forlì-Cesena e il Sindaco di Verghereto hanno autorizzato un numero tanto consistente di rifugiati e richiedenti asilo, rispetto al totale dei residenti, e se, dato l'impatto che il loro arrivo sta avendo sulla popolazione locale, la decisione possa essere soggetta a modifiche che vadano nella direzione di una migliore redistribuzione territoriale;
- in considerazione della volontà espressa dalla totalità degli immigrati di raggiungere le nazioni del nord Europa, secondo quanto riportato dagli organi di informazione, quali tempi vengano stimati per il definitivo riconoscimento dello status di rifugiati e richiedenti asilo;
- con quali modalità sarà gestita la permanenza degli immigrati e quali attività e iniziative per favorire la convivenza con i residenti siano in programma.

Luca Bartolini